

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 28 MAGGIO 2014

(proposta dalla G.C. 1 aprile 2014)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRO' Gioacchino	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	DELL'UTRI Michele	PORCINO Giovanni
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	GRIMALDI Marco	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI Marta	TRONZANO Andrea
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CENTILLO Maria Lucia	MUZZARELLI Marco	VIALE Silvio
CERVETTI Barbara Ingrid		

In totale, con il Presidente, n. 35 presenti, nonché gli Assessori: GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - MANGONE Domenico - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri: COPPOLA Michele - LEVI-MONTALCINI Piera - LOSPINUSO Rocco - MAGLIANO Silvio - MARRONE Maurizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: SORIS S.P.A. - MODIFICA STATUTO SOCIALE.

Proposta dell'Assessore Tedesco, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

La Città di Torino partecipa, quale Socio Unico, nella "Società Riscossioni S.p.A." (siglabile "SORIS S.p.A."), con sede in Torino e con capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) di Euro 2.583.000,00, suddiviso in numero 258.300 azioni del Valore Nominale di 10 Euro ciascuna, costituita con atto a rogito del Notaio Mario Mazzola di Torino in data 19 novembre 2004 rep. n. 113323, in esecuzione della deliberazione n. 85 del Consiglio Comunale del 26 luglio 2004 (mecc. 2004 04535/064).

Detta società è stata costituita ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), n. 1 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, che consente agli enti locali l'accertamento dei tributi anche nelle forme associative previste per l'affidamento dei pubblici servizi e nel rispetto delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali.

L'articolo 52 comma 5 lettera b) del D.Lgs. n. 446/1997, sulla base della modifica introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, riconosce espressamente la possibilità di affidamento diretto delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione alle società in house, rimarcando le caratteristiche di tali società secondo l'orientamento della Corte di Giustizia ed in particolare quello della nota sentenza Teckal (sezione V 18 novembre 1999 - sentenza C-107/98).

Detta società, totalmente pubblica ed in possesso dei requisiti dell'in house, veniva costituita per la gestione del servizio di riscossione delle entrate comunali, in forza dell'affidamento ricevuto con deliberazione n. 95 del Consiglio Comunale del 20 settembre 2004, assunto ai sensi dell'articolo 52 comma 5, del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m.i. che prevede che i Comuni, oltre a provvedervi direttamente o nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della Legge n. 142/1990, possono "affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, non solo ai soggetti iscritti all'albo di cui all'articolo 53, comma 1, ma anche a società a capitale interamente pubblico di cui all'articolo 113, comma 5 lettera c), del Testo Unico di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i."

Da ultimo, con deliberazione n. 6 del Consiglio Comunale del 20 gennaio 2014 (mecc. 2013 07502/064) è stata individuata nuovamente la "SORIS S.p.A." quale affidataria del contratto di servizio relativo alla gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi e di altre entrate e delle attività connesse o complementari alle attività di gestione tributaria e patrimoniale, ai sensi dell'articolo 52 comma 5 lettera b) n. 3 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, con decorrenza dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2021.

Si dà atto, inoltre, che la società "SORIS S.p.A." risulta altresì affidataria del servizio di riscossione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza del Corpo di Polizia Municipale, nonché dei servizi accessori di supporto (a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale del 30 gennaio 2006 - mecc. 2005 11274/048, integrata dalla deliberazione del

Consiglio Comunale del 4 dicembre 2006 - mecc. 2006 08245/048), nonché del servizio di riscossione su pagamento spontaneo delle sanzioni amministrative pecuniarie di competenza del Corpo di Polizia Municipale e servizi accessori di supporto (a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale del 10 novembre 2008 - mecc. 2008 05065/048, integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale del 15 dicembre 2009 - mecc. 2009 08588/048), nonché del servizio relativo all'attività di riscossione delle entrate derivanti dalle tariffe relative al servizio nidi d'infanzia e ristorazione scolastica e servizi accessori (a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale del 31 gennaio 2011 - mecc. 2010 08409/007), nonché del servizio relativo all'attività di riscossione delle entrate patrimoniali inerenti a contratti di locazione e concessione di immobili di proprietà della Città di Torino di competenza della Direzione Patrimonio (a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale del 30 marzo 2011 - mecc. 2011 01247/131).

In materia di diritto societario, dal 2010 è sopravvenuta una nuova normativa.

In particolare, in materia di revisione legale di conti, il D.Lgs. n. 39/2010 ha dato attuazione alla Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, introducendo una nuova nozione di "revisione legale dei conti", in sostituzione del "controllo contabile" e modificando conseguentemente alcune disposizioni del Codice Civile relative agli organi societari di controllo. A ciò si aggiunga che il collegio sindacale, quale organo di controllo, è stato oggetto di ulteriori interventi legislativi che hanno inciso sia sulla sua composizione (Legge 12 novembre 2011 n. 183), sia sulla determinazione dei compensi (Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con modificazioni nella Legge 4 aprile 2012, n. 35; Decreto Ministeriale n. 169/2010 del 2 settembre 2010 - Ministero della Giustizia, entrato in vigore dal 30 ottobre 2010).

A ciò si aggiunge anche la recente normativa sulla parità di accesso degli organi di amministrazione e di controllo delle società pubbliche, controllate dalle Pubbliche Amministrazioni, non quotate, di cui alla Legge n. 120/2011 ed al suo Regolamento attuativo D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012, entrato in vigore a decorrere dal 12 febbraio 2013.

Al fine di dare attuazione alla citata normativa in materia di parità di accesso agli organi sociali, il Consiglio Comunale con deliberazione del 6 maggio 2013 (mecc. 2013 01059/064) ha approvato, tra l'altro, alcuni indirizzi per procedere con "gli adeguamenti degli statuti sociali delle società controllate dal Comune di Torino, ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, commi 1 e 2, e non quotate in mercati regolamentati, prevedendo sin dal primo rinnovo che la quota di pertinenza del genere meno rappresentato non (sia) inferiore ad un terzo in considerazione dell'obiettivo di raggiungere la sostanziale parità di genere".

In esecuzione del predetto provvedimento deliberativo, la Direzione Partecipazioni Comunali con nota prot. 1044/4.50.198 in data 14 maggio 2013, richiedeva alle società partecipate (tra cui anche alla SORIS S.p.A.) di procedere sollecitamente alla convocazione dell'assemblea per l'approvazione delle conseguenti modifiche statutarie.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione della società del 26 giugno 2013, l'organo amministrativo prendeva atto della nota della Direzione Partecipazioni Comunali prot.

1044/4.50.198. In detta sede il Presidente del Consiglio informava i consiglieri ed i sindaci di una bozza di statuto contenente le modifiche da apportare allo statuto, rammentando la necessità dell'approvazione da parte dell'azionista unico.

Con nota del 14 marzo 2014 (prot. n. 639/2014), la Direzione di Staff Partecipazioni Comunali proponeva alla società SORIS S.p.A. di modificare il vigente statuto sociale al fine di adeguarlo alla recente normativa sul tema del genere meno rappresentato (di cui alla Legge n. 120/2011 e D.P.R. n. 251/2012), proponendo altresì ulteriori modifiche di mera precisazione e ulteriori modifiche di adeguamento alla normativa nel frattempo sopravvenuta di seguito riportata:

- D.Lgs. n. 39/2010 - Legge 12 novembre 2011 n. 183/2011 e successiva modifica ai sensi dell'articolo 35 del D.L. n. 5/2012, convertito nella Legge 4 aprile 2012 n. 35/2012, in tema di composizione degli organi di controllo nelle società di capitali (Collegio sindacale e soggetto incaricato della revisione legale);
- articolo 4 del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 come successivamente modificato dal comma 562 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (cosiddetta Legge di Stabilità 2014), entrata in vigore dal 1 gennaio 2014, in tema di composizione degli organi di amministrazione delle società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2014 veniva approvato il nuovo testo dello statuto sociale secondo le indicazioni ricevute dal Socio.

Si riportano di seguito le proposte di modifica, approvate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione di Staff Partecipazioni Comunali, meglio evidenziate nel testo che si allega al presente provvedimento quale Allegato 1, e precisamente:

- articolo 3 "Oggetto": la proposta di modifica comporta l'aggiunta dell'ultimo comma che recita "Nell'esercizio delle proprie attività, SORIS, avuto riguardo alle finalità pubbliche ed alla natura pubblica delle attività da assolvere, deve attenersi a principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.": detta aggiunta è una precisazione di mera opportunità che tiene conto della natura pubblica della società medesima;
- articolo 6 "Capitale sociale e Azioni": la proposta di modifica comporta l'aggiunta di un nuovo comma che specifica ulteriormente il totale capitale pubblico e la sua esclusiva sottoscrizione da parte di un ente pubblico: detta modifica si giustifica in quanto consente di rafforzare il carattere dell' "in house" della società;
- sempre all'articolo 6 "Capitale sociale e Azioni": si propone l'inserimento di tre commi ad ulteriore conferma e precisazione del particolare rapporto tra l'Amministrazione e la società stessa, anche in linea con la più recente giurisprudenza amministrativa sul tema del controllo analogo;
- articolo 7 "Circolazione delle azioni": si tratta di una migliore riformulazione del primo comma in conformità alla normativa speciale di riferimento;
- articolo 11 "Competenze dell'Assemblea Ordinaria dei soci": si propone la correzione

formale con la sostituzione dell'organo di "controllo contabile" con il "soggetto incaricato della revisione legale dei conti", adeguamento necessario a seguito della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i.;

- sempre all'articolo 11 "Competenze dell'Assemblea Ordinaria dei soci": si propone l'inserimento delle materie "acquisto o dismissioni di beni immobili" e "cessione, conferimento o scorporo di rami d'azienda" tra quelle di competenza dell'assemblea ordinaria e quindi, del socio unico Comune di Torino. La presente modifica comporta la riduzione di poteri degli amministratori in linea con la regola secondo la quale "il consiglio di amministrazione della società in house non deve avere rilevanti poteri gestionali", più volte ribadita dal Consiglio di Stato, in via generale, e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale sul tema del "controllo analogo";
- sempre all'articolo 11 "Competenze dell'Assemblea Ordinaria dei soci", si propone di ridurre dal "3%" al "1%" il valore delle partecipazioni oggetto di acquisto e di alienazione: detta modifica comporta un più ridotto potere gestionale degli amministratori e, conseguentemente, consente un più forte potere decisorio del socio Unico Comune di Torino, consentendo un rafforzamento del "controllo analogo" sulla società stessa;
- articolo 12 "Competenza dell'Assemblea straordinaria": si propone l'integrazione per ragioni di opportunità;
- articolo 17 "Rinvio dell'Assemblea": si propone l'adeguamento della presente clausola statutaria alla nuova formulazione dell'articolo 2374 Codice Civile;
- articolo 21 "Composizione, nomina, sostituzione e incompatibilità dell'organo amministrativo": si propone l'aggiunta di un nuovo comma che consente di recepire la recente normativa sul tema della parità di genere e sull'incompatibilità di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013, che investe non solo le pubbliche amministrazioni ma anche "gli enti privati in controllo pubblico", ritenendo quest'ultimi "le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici sottoposti a controllo i sensi dell'articolo 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche ..." (definizione espressa all'articolo 1, comma 2, lettera c) del citato D.Lgs. n. 39/2013). Si precisa altresì che il comma che recepisce la normativa di cui alla Legge n. 120/2011 è anche in linea con quanto deliberato sullo stesso tema dal Consiglio Comunale in data 6 maggio 2013 (mecc. 2013 01059/064). Con detto provvedimento, infatti, il Consiglio Comunale ha approvato, fin dal primo rinnovo degli organi, che la quota di pertinenza del genere meno rappresentato sia pari ad un terzo;
- articolo 24 "Delibere del Consiglio di Amministrazione": si propone di spostare il comma che recita "Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a trasmettere al Consiglio Comunale di Torino il bilancio d'esercizio approvato ed ogni altro documento richiesto dal Consiglio Comunale stesso" in un nuovo articolo successivo ovvero l'articolo 33 rubricato "Informativa", in un'ottica di uniformità visto che detta clausola è presente negli altri statuti

- delle società controllate dal Comune;
- articolo 26 "Collegio sindacale" si propone l'aggiunta del secondo comma che recepisce la normativa di cui alla Legge n. 120/2011 ed è in linea con quanto deliberato sullo stesso tema dal Consiglio Comunale in data 6 maggio 2013 (mecc. 2013 01059/064);
 - sempre all'articolo 26 si propone l'inserimento del seguente testo "All'atto di nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, l'assemblea determina il compenso loro spettante per l'intero periodo di durata del loro ufficio ai sensi del Codice Civile. Al fine di garantire i principi di professionalità ed indipendenza dei componenti del collegio sindacale, il compenso spettante per l'intero periodo di durata dell'ufficio, determinato dal socio all'atto della nomina sia per la parte fissa che per l'eventuale parte variabile, resta "invariato" per tutta la durata dell'incarico conferito": ciò al fine di adeguare la presente clausola alle disposizioni del D.M. n. 169/2010 del 2 settembre 2010 - Ministero della Giustizia (entrato in vigore dal 30 ottobre 2010) portante il nuovo Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
 - articolo 27 "Controllo Contabile": si propone la sostituzione dell'intero articolo con un nuovo articolo rubricato "Revisione legale dei conti" che recepisce il D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Detta normativa introduce una nuova nozione di "revisione legale dei conti" la quale sostituisce quella di "controllo contabile" prevista nel Codice Civile. Conseguentemente, per effetto della nuova disciplina (entrata in vigore in attuazione della Direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati), la stessa rubrica paragrafo 4, della Sezione VI bis, del Capo V, del Titolo V, del Libro V del Codice Civile (in precedenza "Del controllo contabile") è stata rinominata con la nuova rubrica "Della revisione legale dei conti" e l'articolo 2409 bis Codice Civile è stato integralmente sostituito;
 - articolo 29 "Recesso": si propone un adeguamento formale conseguente alla nuova attività di revisione legale dei conti di cui al precedente articolo 27;
 - articolo 32 "Organismo di vigilanza": si propone l'inserimento di un nuovo articolo sul tema, che recepisce il modello già di fatto adottato dalla società;
 - articolo 33 "Informativa": si propone l'inserimento di un nuovo articolo che recepisce gli indirizzi dei più recenti statuti approvati dal Consiglio Comunale di altre società partecipate, finalizzati ad incrementare il flusso di informazioni tra società e socio Comune, anche per agevolare l'esercizio del controllo analogo.

Ad oggi, pertanto, vista la normativa di cui alla Legge n. 120/2011 ed al D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012 in tema di parità di accesso del genere meno rappresentato,

visti gli indirizzi del Consiglio Comunale con precedente deliberazione approvata in data 6 maggio 2013 (mecc. 2013 01059/064),

vista la normativa di cui al D.Lgs. n. 39/2010 ed al D.M. n. 169/2010 del 2 settembre 2010, in tema di revisione legale dei conti,

vista la normativa recente di cui al D.Lgs. n. 39/2013 in tema di inconfiribilità e incompatibilità,

si rende necessario approvare la modifica degli articoli 11, 17, 21, 26, 27 e 29 dello statuto della società "SORIS S.p.A.", a Socio Unico Comune di Torino, al fine di adeguare dette clausole alle vigenti disposizioni di legge.

Si rende altresì opportuno approvare le ulteriori modificazioni/integrazioni agli articoli 3, 6, 7, 12, 24 dello statuto sociale in quanto di mera precisazione e di opportunità al fine di consolidare il controllo analogo da parte dell'Amministrazione sulla società, nonché approvare per ragioni di opportunità l'inserimento degli articoli, di nuova formulazione, 32 "Organismo di vigilanza" e 33 "Informativa".

Conseguentemente, è necessario autorizzare la Città di Torino, e per essa il Sindaco, o un suo delegato, a partecipare all'Assemblea che sarà convocata per approvare dette modificazioni secondo il tenore del testo che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale quale allegato 1.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano, le modificazioni agli articoli 3, 6, 7, 11, 12, 17, 21, 24, 26, 27 e 29 dello statuto della società "SORIS S.p.A.", a Socio Unico Comune di Torino, nonché l'inserimento dei nuovi articoli 32 e 33 dello statuto, secondo il tenore del testo che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);
- 2) di autorizzare la Città, quale socio, e per essa il Sindaco o il suo delegato, a partecipare all'Assemblea che sarà convocata per discutere e deliberare in merito alla modificazione dello statuto di cui al citato punto 1), con facoltà di approvare il nuovo testo dello Statuto, eventualmente apportando marginali modifiche formali e non sostanziali;
- 3) di dare successiva comunicazione del presente provvedimento al Consiglio Comunale in esecuzione del punto 3) del dispositivo della deliberazione (mecc. 2013 01059/064) portante "SOCIETÀ CONTROLLATE DALLA CITTÀ DI TORINO - MODIFICHE

STATUTARIE AI FINI DELL'ADEGUAMENTO ALLE NUOVE NORME INTRODOTTE DALLA LEGGE 120/2011 E DAL SUO REGOLAMENTO ATTUATIVO D.P.R. 30 NOVEMBRE 2012 N. 251: APPROVAZIONE".

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLE SOCIETÀ
PARTECIPATE, POLITICHE PER LA
SICUREZZA, POLIZIA MUNICIPALE E
PROTEZIONE CIVILE
F.to Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE DI STAFF
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Mora

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Centillo Maria Lucia, D'Amico Angelo, La Ganga Giuseppe, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Centillo Maria Lucia, D'Amico Angelo, La Ganga Giuseppe, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

E' allegato al presente provvedimento il seguente:
allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del
Regolamento Consiglio Comunale].

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
